



BILANCIO ESERCIZIO 2024



INDICE

- **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**
- **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024**
- **NOTA INTEGRATIVA**

SEDE LEGALE

Via Cisternino, n. 281 – 70010 Locorotondo (BA)

UNITÀ LOCALE

C.da Figazzano n. 47 – 72014 Cisternino (BR)

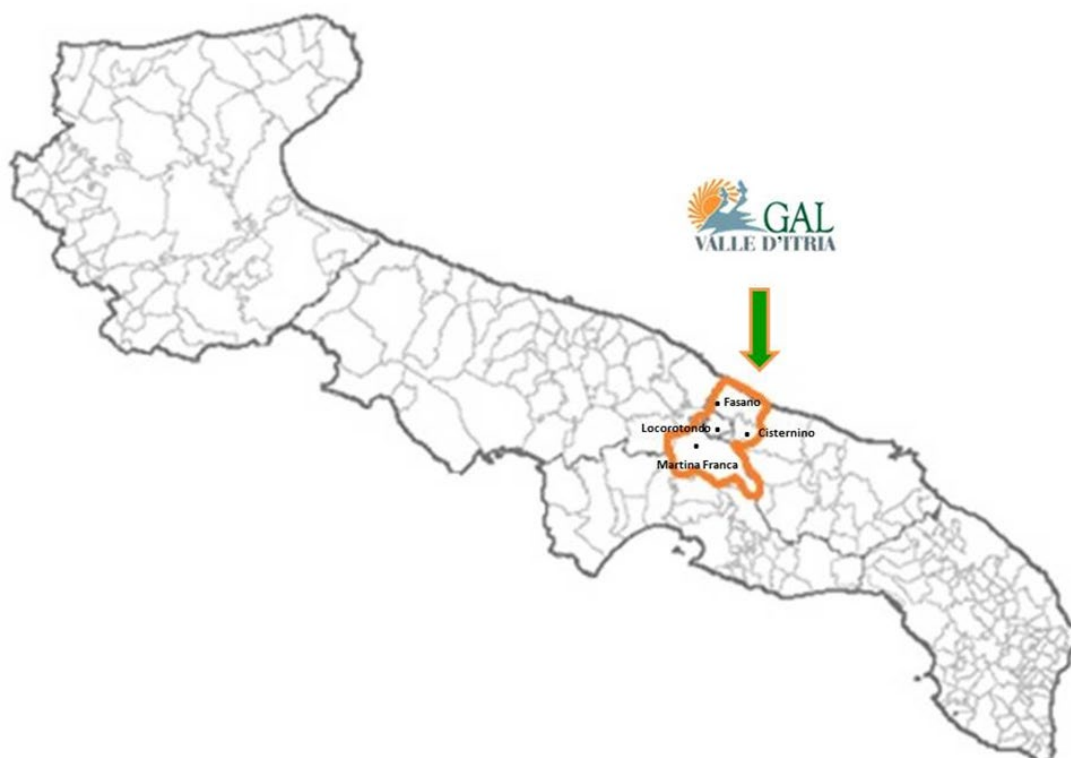
FORMA GIURIDICA

Società Consortile a Responsabilità Limitata

CODICE FISCALE/ PARTITA IVA

06977030722

COMPETENZA TERRITORIALE



Organi di Governo

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

D'Amico Giannicola (Presidente)

Pinto Roberto (Vicepresidente)

Abate Adriano (Consigliere)

Calella Lucia (Consigliere)

Chirulli Giovanni (Consigliere)

Cristofaro Nicola (Consigliere)

Lucarella Beatrice (Consigliere)

Mancino Tullio (Consigliere)

Maringelli Giacomo (Consigliere)

Mizzi Antonio (Consigliere)

Rodio Antonella (Consigliere)

Tagliente Giuseppe (Consigliere)

Zizzi Teresa (Consigliere)

Direttore

Cardone Antonio

Compagine Sociale

Soci al 31/12/2024 n. 155

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte



Signori Soci,

La presente relazione è a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2024.

Per quanto concerne l'illustrazione dei dati contabili di bilancio e le altre notizie inerenti direttamente alla redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, vi rinvio alla Nota Integrativa, volendo in questa sede fornire informazioni di carattere generale sull'attività svolta con riferimento sia all'esercizio appena chiuso, sia a quello in corso.

Il 2024 è stato l'anno che ha visto il GAL Valle d'Itria impegnato parallelamente sulla programmazione 2014/2020 che è in dirittura d'arrivo e sulla programmazione 2023/2027 che invece è ai nastri di partenza.

Relativamente all'operato svolto per la chiusura della programmazione 2014/2020 si ribadisce quanto contenuto nella relazione a corredo del bilancio 2023: sono stati finanziati complessivamente 83 progetti dei quali 79 si sono conclusi e la restante parte è in dirittura d'arrivo per un totale di poco meno di **2 milioni € concessi**.

Nel dettaglio, per ciò che riguarda **le attività svolte a valere sui fondi FEASR**, Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, sono state concesse: 4 Aree di sosta per camper ed agri-campeggi, 26 progetti di fruizione ecocompatibile del territorio nelle imprese Agricole e 18 progetti nelle imprese extra Agricole per un totale di 44 interventi a beneficio della rete di accoglienza e di servizio al turismo rurale; 3 Investimenti per lo sviluppo delle filiere integrate della Valle d'Itria; 4 progetti di formazione di cui hanno beneficiato oltre 80 operatori locali dell'agroalimentare; 32 progetti di *avviamento o di miglioramento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole*.

Per quanto riguarda i **fondi del settore pesca** (Fondo europeo per la politica marittima, la pesca e l'acquacoltura) sono stati integralmente concesse e liquidate le risorse destinate al Comune di Fasano, unico comune costiero destinatario di tali fondi, pari a poco meno di 300 mila € con le quali, ricordiamo, sono stati realizzati i **due** progetti relativi alla Realizzazione di infrastrutture turistiche e di Mercati locali di prodotti per la pesca nel porto di Savelletri. Sono stati inoltre conclusi i tre progetti per la realizzazione del Centro servizi per la pesca e i progetti di pescaturismo ed ittiturismo destinati ai pescatori.

Essendo chiusi la quasi totalità dei progetti finanziati, il GAL ha deciso di avviare una campagna di promozione sul sito web e sui principali canali social, che sta riscuotendo un buon successo, dedicata ai protagonisti destinatari dei finanziamenti per dare visibilità a quanto fatto e per promuovere tutte le realtà aziendali nate o sviluppatesi grazie ai finanziamenti del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

Sempre nell'ambito del Piano di Azione Locale 2014/2022, a seguito dell'ultima **variante** resa possibile da alcune economie dovute a finanziamenti concessi per i quali sono state presentate rinunce, il GAL ha potuto portare a termine un Progetto divulgativo sui temi dell'agroalimentare già avviato nel maggio del 2023. Il progetto ha riguardato la realizzazione di 29 appuntamenti in cui si sono avvicendati alcuni fra maggiori esperti regionali, fra i quali accademici di spicco, per parlare ai nostri operatori di alcune produzioni d'eccellenza (vite e ulivo in primis ma anche grani antichi, carrubo, piante officinali, fichi e fiononi, mandorle e

noci, barattiere di Fasano, pomodoro regina olio extravergine di oliva, capocollo di Martina Franca e filiera del latte). Incontri tecnici, spesso con attività in campo dotati di attrezzi per la potatura con tecnica del vaso policonico o gli innesti su ulivi monumentali, ma anche visite per conoscere gli impianti innovativi di oliveto a gestione meccanizzata ad Andria e Corato e momenti di approfondimento hanno visto partecipi non solo le aziende agricole ma, molto spesso, semplici curiosi interessati a saperne di più. Gli incontri hanno visto un buon coinvolgimento di operatori ed aziende locali dai quali è emerso un grande interesse.

Ai nastri di partenza c'è un importante progetto dedicato al rilancio delle attività economiche delle aree rurali colpite dalla diffusione della Xylella Fastidiosa intitolato **Sistema integrato per il rilancio paesaggistico ed economico di territori colpiti da Xylella Fastidiosa**. Si tratta di una misura che dà attuazione al Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (Decr. Interministeriale del 6.03.2020, n. 2484) che conferisce ai Gruppi di azione locale interessati dalla problematica delle risorse aggiuntive per realizzare attività a complemento del PSR Puglia 2014/2022 (Decr. MiPAAF n. 0141307 del 28/03/2022). Si sostanzierà in un progetto di cooperazione che vede coinvolti i 12 GAL. Ciò avverrà attraverso la pubblicazione di avvisi pubblici destinati alle aziende agricole e attraverso una intensa attività di sensibilizzazione che spazierà a 360° sulle tematiche della diversificazione dell'economia rurale e della riqualificazione del paesaggio. In entrambi i casi saranno gli operatori agricoli dei nostri quattro comuni i protagonisti di queste azioni. La dotazione finanziaria ammonta complessivamente a 5 milioni di euro; di questi, circa 500 mila € riguarderanno il nostro GAL.

Per ciò che riguarda la **Programmazione 2023/2027** dopo l'ufficialità della ammissione a finanziamento avvenuta a dicembre 2023, la sottoscrizione della convenzione avvenuta il 15 febbraio 2024 rappresenta il primo atto formale che segna lo start del prossimo ciclo di Programmazione. La dotazione assegnata al nostro GAL, pari a 5 milioni e mezzo di euro, riguarda i fondi del FEASR, Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e ci consentirà di dare continuità al percorso di crescita avviato nell'ultimo decennio e di costruire, promuovere ed attuare progettualità legate allo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale dei quattro comuni di competenza. In linea con ciò nel corso del 2024 si è lavorato in continuità con l'attività di progettazione avviata nel 2023 per poter presentare a maggio 2024 il nuovo Piano di Azione Locale nel quale sono contenute le linee guida delle attività che verranno finanziate nel prossimo quinquennio in coerenza con la Strategia di Sviluppo Locale e Partecipativo.

Sottolineo che nel ciclo che ci apprestiamo ad avviare il GAL non gestirà più i fondi del settore pesca ma, con il fine continuare ad affiancare il nostro territorio nel percorso di crescita legato alla zona costiera, il nostro GAL ha aderito insieme a diverse associazioni di categoria del settore agricolo e della pesca, i Comuni, il Parco Regionale delle Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e l'Area Marina Protetta e Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto e altri 4 Gruppi di Azione Locale, al **GAL Pesca Costa dei Trulli**. La società consortile nascente, il cui atto di costituzione è stato firmato il 30 maggio 2024, è stato ammesso a finanziamento con determina dello scorso 5 marzo n.12 e gestirà nei prossimi anni circa 5 milioni di euro del fondo FEAMPA 2021-2027 a beneficio del comparto pesca.

Il GAL Valle d'Itria ha inoltre svolto una regolare **attività di animazione** principalmente legata al ruolo che l'ente ormai svolge a livello territoriale essendo stati invitati a relazionare nell'ambito delle seguenti iniziative:

- nel ciclo di appuntamenti realizzato dal Tre Ruote ebbro per il progetto di sensibilizzazione ambientale "Il Girotondo dell'Educazione" dal 23 marzo al 28 aprile a Locorotondo;
- il 27 aprile in occasione dell'incontro "L'Italia a tavola" organizzato dalla Associazione @Food & Wine's Emotion a Taranto;
- il 28 maggio in seno al convegno *Il Cibo: una questione di interesse collettivo* organizzato dalla Associazione Soroptimist International di Martina Franca;
- il 14 giugno per l'incontro pubblico di avvio del progetto pilota "*Rilancio della viti-vinicoltura in Valle d'Itria*" a Locorotondo;
- il 12 luglio per il seminario *Accessibilità e inclusività nel sistema turistico di destinazione* organizzato dall'Ente Pro-Loce Italiane a Martina Franca;
- l'8 novembre in occasione dell'incontro *Torre Canne Porto della Valle d'Itria potenzialità, sviluppo e criticità* realizzato dalla Lega navale di Torre Canne
- nei giorni 16 e 17 novembre presso la Festa dell'Olio nuovo realizzata a Fasano.

A tali attività si aggiunge l'evento organizzato e realizzato dal GAL nei giorni 22 e 23 agosto "**La magia della trebbiatura tradizionale**" a Locorotondo in contrada Grofoleo. Alla rievocazione storica sono stati affiancati momenti di approfondimento dedicati al tema dei Grani Antichi alla presenza di esperti quali Pasquale De Vita, responsabile della sede CREA -Centro di Ricerca cerealicoltura e colture industriali di Foggia e Filomena Corbo, docente di Chimica degli alimenti del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università degli studi di Bari. L'evento ha avuto un forte richiamo culturale e turistico.

Inoltre il 5 settembre a Pezze di Greco (Fasano) presso il Museo Laboratorio della Civiltà Contadina è stato presentato il progetto "**App Ulià**", un'iniziativa della Regione Puglia dedicata all'olio extravergine di oliva prodotto da ulivi monumentali. L'incontro è stato l'occasione per illustrare obiettivi e potenzialità dell'App ULIÀ per proteggere e valorizzare gli ulivi, per offrire ai consumatori uno strumento per garantire l'origine e la qualità del prodotto acquistato.

Il GAL inoltre, nei mesi di aprile e maggio, nell'ambito della rete di relazioni creatasi in questi anni con Enti e Istituzioni, ha ospitato in due occasioni due gruppi di rappresentanti istituzionali del Ministero degli esteri Libici e altre Municipalità provenienti dalla Libia presenti in virtù di un progetto del CIHEAM di Bari per presentare il percorso di sviluppo locale realizzato fino ad oggi in Valle d'Itria.

Nell'ambito delle attività di relazioni costruite dal nostro Ente a beneficio di uno sviluppo integrato del territorio il 30 maggio, è stato firmato il **Protocollo d'intesa per l'infrastrutturazione, la valorizzazione e la promozione della Via Ellenica**, Cammino di interesse nazionale riconosciuto dalla Regione Puglia e dal Ministero del Turismo. Il protocollo firmato da Regione Puglia, Cammino Materano ETS (soggetto gestore riconosciuto del cammino), dai Comuni pugliesi inclusi nel percorso, dai GAL Valle

d'Itria e Luoghi del Mito e dal Comune di Matera, ha la finalità di rafforzare il sistema integrato dei Cammini di Puglia e di tutto il centro sud Italia.

Infine il GAL Valle d'Itria in collaborazione con i comuni ha promosso un incontro che si è svolto il 5 luglio con un importante buyer americano operante nel settore food and wine (Flora food and wine). L'organizzazione degli incontri B&B ha rappresentato una opportunità per gli operatori del comparto agroalimentare per farsi conoscere e mostrare le proprie realtà aziendali. L'attività di animazione ha visto, tra l'altro, la realizzazione della seconda edizione della Fiera della Biodiversità svoltasi a Locorotondo dal 11 al 13 ottobre in qualità di componente del Nucleo Promotore insieme alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia, al Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile- Caramia", all'ISS "Basile Caramia-Gigante", al Comune di Locorotondo, all'Informatore Agrario e al Sinagri. Il nostro Ente ha curato gli aspetti legati alla promozione e comunicazione del Festival dell'Agrobiodiversità.

Il GAL, a supporto di tutte le attività, svolge una costante **azione informativa e comunicativa** con il fine di dare visibilità a quanto realizzato e di diffondere le opportunità attraverso l'elaborazione e l'invio di comunicati stampa alle testate locali e riviste di settore, la redazione della rassegna stampa, l'invio della newsletter, la realizzazione di campagne social sulla pagina Facebook e sul profilo Instagram e LinkedIn e attraverso il canale Telegram dedicato. Inoltre quotidianamente viene realizzata attività di informazione dallo sportello informativo dell'ente con il fine di fornire supporto tecnico ai potenziali beneficiari ed ai tecnici.

Infine, mi preme sottolineare che le competenze acquisite dallo staff tecnico in questi anni hanno permesso al nostro Ente, nel 2024, di realizzare attività di consulenza extra PAL attraverso rapporti di collaborazione con studi professionali e rapporti di consulenza per la gestione amministrativa di progetti regionali con il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile -Caramia".

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 si chiude con un'utile civilistico di €. 9.215,94. Tale risultato è relativo all'attività di servizi di natura commerciale svolta da questo GAL. Si allega di seguito lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificato. Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito, quindi, ad approvare, il bilancio dell'esercizio 2024, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Prima di passare la parola al consulente fiscale, vorrei ringraziare tutti voi soci e i componenti del Consiglio d'Amministrazione per il clima di fiducia e per la fattività che contraddistingue questo GAL. Il 2025 sarà l'anno della ripartenza e, come tutti i momenti legati all'avvio di nuovi progetti, condivido con voi l'emozione e un vivace desiderio di metterci alla prova con competenza e professionalità per affrontare le nuove sfide e lavorare con e per il territorio come abbiamo sempre fatto.

Grazie a tutti voi per l'attenzione.

Il Presidente

F.to D'Amico Giannicola

Bilancio al 31 Dicembre 2024



G.A.L. VALLE D`ITRIA s.c.ar l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via CISTERNINO n. 281 LOCOROTONDO (BA)
Codice Fiscale	06977030722
Numero Rea	BA 523185
P.I.	06977030722
Capitale Sociale Euro	156.000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	700	700
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	28
II - Immobilizzazioni materiali	196.877	202.698
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.865	2.275
Totale immobilizzazioni (B)	199.742	205.001
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.405	501.171
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	221.405	501.171
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	41.689	14.463
Totale attivo circolante (C)	263.094	515.634
D) Ratei e risconti	1.102	1.895
Totale attivo	464.638	723.230
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	156.000	156.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	974	974
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	136.030	143.796
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.791)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.216	(6.791)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	295.429	293.979
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.861	303.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	160.861	303.144
E) Ratei e risconti	8.348	126.107
Totale passivo	464.638	723.230

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.512	16.192
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	242.708	474.730
altri	6	521
Totale altri ricavi e proventi	242.714	475.251
Totale valore della produzione	294.226	491.443
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	814	1.121
7) per servizi	157.976	388.811
8) per godimento di beni di terzi	5.065	9.308
9) per il personale		
a) salari e stipendi	57.797	51.141
b) oneri sociali	11.483	10.615
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.112	3.819
c) trattamento di fine rapporto	3.875	3.556
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	237	263
Totale costi per il personale	73.392	65.575
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.662	19.950
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28	11.698
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.634	8.252
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.662	19.950
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	11.698	2.231
Totale costi della produzione	257.607	486.996
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.619	4.447
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	147	421
Totale proventi diversi dai precedenti	147	421
Totale altri proventi finanziari	147	421
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	24.640	11.289
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.640	11.289
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.493)	(10.868)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.126	(6.421)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.910	370
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.910	370

21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.216	(6.791)
------------------------------------	-------	---------

Nota Integrativa



Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06

info@galvalleditria.it - www.galvalleditria.it

Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 52385. CF - P.IVA 06977030722

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di esercizio di Euro 9.215,94.

Il risultato è relativo alla attività di servizi di natura commerciale svolta dal G.A.L. a favore del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in agricoltura "Basile Caramia" (CRSFA) e di studi professionali per il supporto fornito nella gestione amministrativa di progetti finanziati da fondi pubblici.

L'attività istituzionale nel 2024 ha contemplato la chiusura del ciclo di programmazione PSR Puglia 2014/2020 nell'ambito della Misura 19.4, dovendo i GAL elaborare ed attuare le strategie di sviluppo locale LEADER per lo sviluppo delle aree rurali locali.

Conclusasi, perciò, la programmazione PSR Puglia 2014/2020, con determina n.108 del 19/06/2023 della Regione Puglia, è stato consequenzialmente approvato l'Avviso Pubblico per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale per avviare ed attuare le attività nell'ambito del ciclo di programmazione PSR Puglia 2023/2027 e che si articola in due interventi:

- LEADER (attuazione delle SSL) e riguarda l'avvio delle attività di attuazione della Strategia;
- Supporto preparatorio al LEADER e che riguarda lo svolgimento di attività strettamente correlate ad una efficace ed efficiente attuazione del LEADER stesso, con particolare riferimento alle attività di animazione e formazione.

Nel 2024 si evidenziano, altresì, la chiusura del progetto Azione 9, intervento 9.1, "Le filiere agroalimentari fra produzione, trasformazione e commercializzazione con degli incontri formativi, rientrante nella programmazione PSR Puglia 2014/2020 e la chiusura del progetto Azione 8, intervento 8.1, "Le filiere agroalimentari fra produzione, trasformazione e commercializzazione con degli study visit rientrante nella programmazione 2014/2020.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024, redatto in base ai principi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dei Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'OIC, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34UE e che ha modificato i Principi OIC.

Il bilancio in corso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in continuità, in virtù del disposto del comma 2 dell'articolo 38-quater della Legge n.77.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile. La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Principi di redazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma C.c., così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC, e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

:

a) Prudenza

- la valutazione delle voci al 31/12/2024 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza.

- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente

- Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

1. Nel corso del 2024, permangono situazioni di incertezza legate ai conflitti in Ucraina e Medio Oriente, elementi che impattano sui mercati delle materie prime, energia e inflazione.

2. La nostra azienda in conseguenza dei conflitti e/o della tensione sui prezzi non ha subito un impatto negativo nel bilancio sia da un punto di vista economico/finanziario che sugli altri aspetti imprenditoriali (organizzazione, produttività, occupazione, mercato).

3. Fatte queste premesse, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

4. Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2024, si fa presente che non sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC.

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

d) Costanza nei criteri di valutazione:

Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa. I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

e) Comparabilità:

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2024 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2024 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2024 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Comparabilità del bilancio

Nel bilancio abbreviato al 31/12/2024 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2023. Per le voci del bilancio è stato rispettato il carattere di continuità di applicazione dei Principi Contabili rispetto al bilancio precedente.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della *Parte iniziale* della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, non sono iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale. Di conseguenza, le informazioni su tali valori sono reperite in apposita tabella della presente nota integrativa.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Materiali

Sono iscritte complessivamente al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli

ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2024.

Crediti

Sia i crediti commerciali che finanziari o comunque di tipo non commerciale, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti commerciali che finanziari o comunque non di tipo commerciale, sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2024.

Partecipazioni

La società non ha alcuna partecipazione al 31/12/2024.

Fondi per rischi e oneri

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2024.

Fondo TFR

Non è rappresentato alcun fondo al 31/12/2024.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee fiscali sorte o annullate nell'esercizio, inclusi anche i riassorbimenti dovuti al venir meno delle stime pregresse o alle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Nella rilevazione dei ricavi non si è tenuto conto delle previsioni del Principio Contabile n.34 in tema di ricavi misti in quanto non si verificano operazioni complesse che inglobano più unità elementari di contabilizzazione oppure se si verificano gli effetti sono sempre di entità trascurabile.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2024, non sussistono impegni, *passività potenziali*, *rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo*.

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Le conseguenze dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente e la tensione sui prezzi delle materie prime e dell'energia rientrano tra i fatti aziendali di rilievo di competenza dell'esercizio.

Non si sono verificati altri fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2024.

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società non ha beneficiato del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Variazione dello stato patrimoniale attivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
723.230	-258.592	464.638

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nei prospetti viene evidenziata la situazione relativa ai crediti verso soci per versamenti di capitale sottoscritto e non versato.

Si evidenziano crediti verso soci per decimi non ancora versati nella misura di euro 700,00. La somma si riferisce a numero due quote sociali di cui è stato versato il trenta per cento.

Immobilizzazioni

Informativa sulla sospensione degli ammortamenti

La normativa sulla sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 e successive proroghe, non è stata riproposta nel 2024.

Negli esercizi precedenti, la nostra società, non ha mai usufruito della sospensione.

Variazione delle immobilizzazioni

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
205.001	-5.259	199.742

Movimenti delle immobilizzazioni

Si indica, di seguito, la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie, con le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, comma 1 n.2, C.c.):

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	70.218	326.991	2.275	399.484

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.190	124.293		194.483
Valore di bilancio	28	202.698	2.275	205.001
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.813	590	3.403
Ammortamento dell'esercizio	28	8.634		8.662
Totale variazioni	(28)	(5.821)	590	(5.259)
Valore di fine esercizio				
Costo	70.218	329.804	2.865	402.887
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.218	132.927		203.145
Valore di bilancio	0	196.877	2.865	199.742

Scorporo Terreni

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto, a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima .

Non si procede quindi allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata .

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Finanziarie

Partecipazioni

Non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art. 2427 punto 5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e/o collegamento.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2024.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non ha in carico strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati al 31/12/2024.

Immobilizzazioni immateriali

Variazione delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
28	-28	0

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	70.218	70.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.190	70.190
Valore di bilancio	28	28
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	28	28
Totale variazioni	(28)	(28)
Valore di fine esercizio		
Costo	70.218	70.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.218	70.218
Valore di bilancio	-	0

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I costi di sviluppo pari ad €. 70.218,41 rinvergono per €. 69.000,00 dalla capitalizzazione dei costi sostenuti a partire dal 2016 per il sostegno preparatorio della misura 19.1, si tratta in particolare di costi interni direttamente collegati all'attività di progettazione il cui processo di ammortamento è iniziato nel 2018 con l'ammissibilità al finanziamento della domanda di sostegno e si conclude nel 2024. Gli altri costi ad utilizzazione pluriennale fanno invece riferimento a spese per la realizzazione di siti e piattaforme informatiche.

Immobilizzazioni materiali

Variazione delle immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
202.698	-5.821	196.877

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	254.451	3.402	24.330	44.808	326.991
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.999	3.402	23.195	40.697	124.293

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	197.452	-	1.135	4.111	202.698
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.813	-	-	2.813
Ammortamento dell'esercizio	6.706	352	321	1.255	8.634
Totale variazioni	(6.706)	2.461	(321)	(1.255)	(5.821)
Valore di fine esercizio					
Costo	254.451	6.216	24.330	44.807	329.804
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.705	3.755	23.516	41.951	132.927
Valore di bilancio	190.746	2.461	814	2.856	196.877

Nella tabella viene rappresentata la composizione ed i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali.

Si evidenziano variazioni di scordo rilievo nelle immobilizzazioni materiali relativamente agli impianti generici rispetto al 2023.

Nello specifico le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati : {3%}

Impianti, macchinari e attrezzature: {15%}

macchine elettroniche ufficio: {20%}

arredamenti: (15%)

autoveicoli da trasporto: (20%)

Commento in caso di Scorporo Terreni

In questa sezione e' utile ribadire che, conformemente alle disposizioni dell'OIC 16 che prescrive per le società titolari di fabbricati di procedere allo scorporo obbligatorio del valore del terreno da quello del fabbricato, il G.A.L. Valle D' Itria s.c. ar l. ha provveduto regolarmente a realizzare l'adempimento avvalendosi della stima di un esperto e procedere alla distinta contabilizzazione dei valori del bene scisso. Il valore di stima del terreno e' stata dall'esperto indicata in euro 49.314,28, come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato ed e' un valore non ammortizzabile rispetto al valore del fabbricato che è al contrario ammortizzabile. Essendo stata valutata la "quota terreno" allo stesso modo rispetto al valore individuato dal D.L. n. 223/06, non si generano disallineamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

2.275	590	2.865
-------	-----	-------

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.221	2.221
Valore di bilancio	2.221	2.221
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	590	590
Totale variazioni	590	590
Valore di fine esercizio		
Costo	2.811	2.811
Valore di bilancio	2.811	2.811

Partecipazioni

Non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art. 2427 punto 5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e/o collegamento.

La voce si riferisce, appunto, a piccole partecipazioni in altre imprese.

L'incremento nel 2024 è relativo agli acquisti di una quota sociale di euro 350,00 presso la Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo e di una quota pari ad euro 240,00 presso il GAL Pesca.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	54	54	54
Totale crediti immobilizzati	54	54	54

Il valore iscritto in bilancio si riferisce a depositi cauzionali relativi ad utenze varie. In riferimento alla ripartizione geografica si evidenzia che trattasi di crediti che non presentano rischi di solvibilità e sono circoscritti al territorio pugliese.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Di seguito si riporta la tabella in cui viene evidenziata la ripartizione dei crediti, alla data di chiusura dell'esercizio, secondo Area Geografica (articolo 2427, primo comma, n.6, C.c.):

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	54	54
Totale	54	54

La voce si riferisce a piccole partecipazioni in altre imprese e a depositi cauzionali relativi ad utenze varie. In riferimento alla ripartizione geografica si evidenzia che trattasi di crediti che non presentano rischi di solvibilità e sono circoscritti al territorio pugliese.

Attivo circolante

Variazione dell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
515.634	-252.540	263.094

Rimanenze

Per l'attività svolta, consistente in prestazioni di servizi, la società non contempla al 31/12/2024 alcun valore riferibile alle rimanenze.

Variazione delle rimanenze

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La società non rileva immobilizzazioni materiali destinate alla vendita al 31/12/2024.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
501.171	-279.766	221.405

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	37	(37)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.863	(3.701)	162	162
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	497.271	(276.028)	221.243	221.243
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	501.171	(279.766)	221.405	221.405

Il valore dei crediti è significativamente rappresentato dai contributi da riscuotere a seguito delle convenzioni sottoscritte dal Gal Valle d'Itria con la Regione Puglia. Trattasi, quindi, delle contribuzione relative alle programmazioni a copertura delle spese eleggibili sino all'esercizio 2024.

Non vi sono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

A bilancio, non ci sono imposte anticipate e quindi non sono distinte tra importi "entro" ed "oltre l'esercizio successivo", nel rispetto delle prescrizioni OIC.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C. c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	162	162
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	221.243	221.243
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	221.405	221.405

Al 31/12/2024 non sussistono rischi di credito legati al paese del cliente, in quanto i crediti del circolante sono relativi a clientela italiana e quindi verso aree geografiche prive di rischi rilevanti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Di seguito è evidenziato il dettaglio della voce Disponibilità Liquide:

Variazione delle disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
14.463	27.226	41.689

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.995	27.363	41.358
Denaro e altri valori in cassa	468	(136)	332
Totale disponibilità liquide	14.463	27.227	41.689

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il denaro in cassa è pari ad Euro 235,85 ed euro 96,00 di valori bollati, mentre i saldi attivi di conto corrente presso la BCC di Locorotondo ammontano ad euro 41.357,51.

Ratei e risconti attivi

Variazione dei ratei e risconti attivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1.895	-793	1.102

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.895	(793)	1.102
Totale ratei e risconti attivi	1.895	(793)	1.102

Il valore del conto si riferisce ai risconti attivi per euro 1.102,27 e registra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Variazione dello stato patrimoniale passivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
723.230	-258.592	464.638

Patrimonio netto

Variazione del patrimonio netto

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
293.979	1.450	295.429

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di Patrimonio Netto (Rif. art. 2427, punto 4 e 7-bis C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	156.000	-	-	-		156.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	974	-	-	-		974
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	842	-	-	-		842
Versamenti in conto aumento di capitale	500	-	-	-		500
Varie altre riserve	142.454	-	-	7.766		134.688
Totale altre riserve	143.796	-	-	7.766		136.030
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(6.791)	-	-		(6.791)
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.791)	-	16.007	-	9.216	9.216
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	293.979	(6.791)	16.007	7.766	9.216	295.429

Con riferimento al patrimonio netto, si forniscono le seguenti precisazioni:

Il patrimonio netto della società è costituito al 31/12/2024 nel seguente modo:

- per euro 156.000,00 dal capitale sociale relativo alle quote sottoscritte dai soci, di cui euro 700,00 ancora da

versare.

- dalla riserva legale per euro 974,19 ed e' costituita dall'accantonamento degli utili di esercizio nella misura del 5% come previsto c.c.;
- dalla riserva straordinaria di euro 841,73, costituita previa deliberazione assembleare da utili di esercizi precedenti;
- da altre riserve di capitale per euro 134.689,32, nello specifico si tratta di una riserva contributi in c/impianti per euro 132.995,60 relativa ad una quota di contributi pubblici nell'ambito della Misura 431 ed euro 1.693,72 nell'ambito della misura 8.1, destinate all'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali, per la parte ancora da riversare tra i componenti positivi di conto economico, essendo tali contributi contabilizzati con la tecnica del risconto passivo;
- da versamenti in conto futuro aumento capitale per euro 500,00 effettuati da soggetti che hanno richiesto l'ammissione a soci nella società consortili e ancora non ammessi;
- dalla perdita di esercizi precedenti per euro 6.791,42;
- dall'utile di esercizio 2024 per euro 9.215,94.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Rif. art. 2427, punto 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	156.000			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	974	UTILE	B	974
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	842	842	B	842
Versamenti in conto aumento di capitale	500	CAPITALE	A	500
Varie altre riserve	134.688	CAPITALE	D	134.688
Totale altre riserve	136.030			136.030
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Utili portati a nuovo	(6.791)			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	286.213			137.004
Quota non distribuibile				137.004

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Il capitale sociale di euro 156.000,00 che, ai sensi dell'art.2463, comma 2, del codice civile, deve essere almeno pari ad euro 10.000,00, non risulta in alcun modo utilizzabile; e' una quota non disponibile se non per riduzione (art.2482 del c.c.) o per coperture di perdite eccedenti determinati limiti di legge (art. 2482 bis del c.c.).

Le altre riserve sono costituite:

- dalla riserva legale per euro 974,19;
- dalla riserva straordinaria per euro 841,73;
- dalla riserva contributi in c/impianti per euro 134.689,32;
- da riserve per vers.soci c/aumento capitale per euro 500,00;

La riserva legale e quella straordinaria sono utilizzabili solo per la copertura di perdite di esercizio.

La riserva per contributi in conto impianti deriva dalla quota dei contributi pubblici previsti nell'ambito della Misura 431 e 8.1, destinate all'acquisto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali; essa non risulta destinabile né ad aumenti di capitale, né a copertura di perdite e né tanto meno utilizzabile per distribuzione ai soci, essendo una riserva che si riverserà nel conto economico nei futuri esercizi, in applicazione della tecnica contabile del risconto passivo.

La riserva per versamenti in conto aumento capitale sociale di nuovi soci è per sua natura esclusivamente destinabile ad aumento capitale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è così costituita (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

Variazione del trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2023, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti.

AL 31/12/2023 la voce di debito per TFR non evidenzia alcun valore poiché la quota maturata nell'anno è stata destinata, nel rispetto delle scelte operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza.

Debiti

Variazione dei debiti

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
303.144	-142.283	160.861

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Rif. art. 2427, punto 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	287.417	(162.687)	124.730	124.730
Debiti verso fornitori	7.845	12.065	19.910	19.910
Debiti tributari	5.480	7.742	13.222	13.222
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.402	598	3.000	3.000
Totale debiti	303.144	(142.282)	160.861	160.862

Non vi sono debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, ne' tanto più' si evidenziano debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Il valore dei debiti è notevolmente diminuito rispetto all'esercizio precedente a causa del rientro sulle anticipazioni bancarie a seguito della riscossione dei contributi delle diverse programmazioni concluse.

Il valore più significativo è tuttavia rappresentato dal saldo negativo di euro 124,730,10 del conto corrente bancario n. 338 per spese sostenute e per il relativo contributi ancora da incassare.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	124.730	124.730
Debiti verso fornitori	19.910	19.910
Debiti tributari	13.221	13.222
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.000	3.000
Debiti	160.861	160.861

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	160.861	160.861

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	124.730	124.730
Debiti verso fornitori	19.910	19.910
Debiti tributari	13.221	13.222
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.000	3.000
Totale debiti	160.861	160.861

Al 31/12/2024, non sussistono dunque debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Debiti

Nel bilancio in forma abbreviata, i debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione (sconti commerciali). Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Ratei e risconti passivi

Variazione dei ratei e risconti passivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
126.107	-117.759	8.348

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.901	447	8.348
Risconti passivi	118.206	(118.206)	-
Totale ratei e risconti passivi	126.107	(117.759)	8.348

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Le voci più rilevanti del valore della produzione, quanto alla attività istituzionale, sono costituite da Euro 7.334,05 per la programmazione PSL, limitatamente alla quota di contributi nell'ambito della Misura 431, destinati all'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali e riversata nell'esercizio tra i componenti positivi secondo la tecnica del risconto passivo, da euro 22.691,32 per il PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 - sotto-misura 19.4, relativi al sostegno preparatorio, da euro 45.407,19 per la misura FEASR 19.2 - intervento 8.1, da Euro 95.514,85 per la misura FEASR - intervento 9.1, da Euro 71.329,30 per il LEADER (attuazione delle SSL) e riguarda l'avvio delle attività di attuazione della Strategia.

Significativo il valore di Euro 51.512,30 per l'attività di servizi di natura commerciale svolta dal G.A.L. a favore del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in agricoltura "Basile Caramia" (CRSFA) e di studi professionali per il supporto fornito nella gestione amministrativa di progetti finanziati da fondi pubblici.

Variatione del valore della produzione

Valore esercizio precedente	Variatione	Valore dell'esercizio
491.443	-197.217	294.226

Variatione dettaglio valore della produzione

	Valore esercizio precedente	Variatione	Valore nell'esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	16.192	35.320	51.512
Variationi rimanenze prodotti	0	0	0
Variationi lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	475.251	-232.537	242.714
Totale valore della produzione	491.443	-197.217	294.226

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONI DI SERVIZI	51.512
Totale	51.512

Ricavi per categoria di attività

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Vendite merci	0	0	0
Vendite prodotti	0	0	0
Vendite accessori	0	0	0
Prestazioni di servizi	16.192	35.320	51.512
Fitti attivi	0	0	0
Provvigioni attive	0	0	0
Altre	0	0	0
Totale Ricavi per categoria di attività	16.192	35.320	51.512

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	51.512
Totale	51.512

Ricavi per area geografica

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Italia	16.192	35.320	51.512
Totale Ricavi per area geografica	16.192	35.320	51.512

Costi della produzione

Per la comparabilità dei bilanci, gli oneri straordinari di natura diversa dai finanziari e imposte dirette, quindi i residuali, sono stati collocati nella voce "B)14 Oneri diversi di gestione", sia al 31/12/2024 che al 31/12/2023.

I costi della produzione sono di gran lunga rappresentati da costi per servizi e da quelli per il personale. Gli ammortamenti ammontano ad euro 8.661,93, mentre i costi per gli oneri di gestione sono prevalentemente rappresentati dalle sopravvenienze per la rideterminazione da parte della regione dei contributi da incassare sulle programmazioni.

Variazione dei costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
486.996	-229.389	257.607

Variazione dettaglio costi della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	1.121	-307	814
Servizi	388.811	-230.835	157.976
Godimento beni di terzi	9.308	-4.243	5.065
Salari e stipendi	51.141	6.656	57.797
Oneri sociali	10.615	868	11.483
Trattamento di fine rapporto	3.556	319	3.875
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	263	-26	237
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.698	-11.670	28
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.252	382	8.634
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	2.231	9.467	11.698
Totale costi della produzione	486.996	-229.389	257.607

Variazione differenza tra valore e costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
4.447	32.172	36.619

Proventi e oneri finanziari

In conseguenza dell'OIC 34, l'emendamento ai principi contabili OIC 12, 15, 19 pubblicato nel marzo 2024 precisa che gli sconti sono contabilizzati in riduzione dei ricavi, mentre gli incassi anticipati di crediti verso clienti sono contabilizzati come oneri finanziari, in merito alla variazione dei flussi finanziari attesi.

Variazione dei proventi e oneri finanziari

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
-10.868	-13.625	-24.493

Variazione dettaglio proventi e oneri finanziari

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	421	-274	147
(Interessi e altri oneri finanziari)	-11.289	-13.351	-24.640
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	-10.868	-13.625	-24.493

Altri Proventi Finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altri
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	0
Interessi su titoli	0	0	0	0	0
Interessi bancari e postali	0	0	0	0	7
Interessi su finanziamenti	0	0	0	0	0
Interessi su crediti commerciali	0	0	0	0	0
Altri proventi	0	0	0	0	140
Totale	0	0	0	0	147
Totale altri proventi finanziari					147

La voce è rappresentata per euro 140,04 dagli interessi maturati su un credito IRAP rimborsato e da 7,37 da interessi attivi sui conti correnti bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri Oneri Finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Interessi passivi su c/c bancario	0	0	0	0	19.791
Commissioni bancarie	0	0	0	0	4.739
Interessi passivi su IVA e rateazioni	0	0	0	0	110
Totale	0	0	0	0	24.640

Gli oneri finanziari sono significativamente cresciuti rispetto all'esercizio precedente per il ritardo non imputabile alla società con cui saranno riscossi i contributi da programmazione. Ciò ha costretto il GAL ad attivare dei fidi bancari per sostenere regolarmente le spese eleggibili e rispettare la tempistica prevista nelle diverse misure.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Variazione del risultato prima delle imposte

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
-6.421	18.547	12.126

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui ricavi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2024 non figurano ricavi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di ricavo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui costi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2024 non figurano costi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di costo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state regolarmente iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La società ha rilevato nel corso del 2024 un utile civilistico di euro 9.215,94 rinveniente dall'attività commerciale.

Con le variazioni fiscali ai sensi del Tuir l'utile diventa pari ad euro 12.126,13.

La base imponibile su cui è stata calcolata l'aliquota IRES del 24% è data dall'utile fiscale di euro 12.126,13.

Non è stata invece accantonata l'IRAP non essendoci base imponibile positiva.

Non sono state iscritte imposte anticipate poiché non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro. Non essendoci altre interferenze fiscali, né differenze positive o negative temporanee che incidono sul reddito fiscale la società non ha quindi rilevato altre imposte differite o anticipate.

Variazione delle imposte sul reddito d'esercizio

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
370	2.540	2.910

Variazione dettaglio imposte sul reddito d'esercizio

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte correnti:	370	2.540	2.910
IRES	370	2.540	2.910
IRAP	0	0	0
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte esercizi precedenti:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte differite:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte anticipate:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Adesione consolidato / Trasparenza fiscale	0	0	0
Proventi	0	0	0
Oneri	0	0	0
Totale Imposte	370	2.540	2.910

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, come richiesto dall'art. 2427 C.c, al punto 15.

Variazione dei dati sull'occupazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Organico	2	0	2

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Il personale dipendente del 2024 è costituito da due unità lavorative, assunte con contratto a tempo indeterminato nel dicembre del 2017 a seguito dell'avvio delle attività da svolgere nell'ambito del PAL., preposto alle attività di monitoraggio e controllo degli interventi finanziati.

L'organico non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso, non ci sono state anticipazioni o/e crediti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2024, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Artt. 2427, c.1 n.20), 2447-septies e 2447-bis)

Al 31/12/2024 non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Al 31/12/2024 non sussistono operazioni con parti correlate (cioè trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra una società e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, gli amministratori, i sindaci e gli azionisti di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno) concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)

Si fa presente che ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, cioè tra la data a cui si riferisce il bilancio e la data della sua formazione (da parte del consiglio di amministrazione) o approvazione (da parte dei soci).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al 31/12/2024 non rileva strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2023, l'impresa ha percepito i seguenti importi, complessivamente *superiori a 10.000 euro*:

Tipo di vantaggio economico	Data	Importo in Euro	Pubblica Amministrazione erogante
Altro	03/01/2024	116.337,00	Regione Puglia
Altro	28/02/2024	16.470,83	Regione Puglia
Altro	27/09/2024	104.158,04	Regione Puglia
Altro	17/10/2024	84.637,38	Regione Puglia
Altro	13/12/2024	5.568,01	Regione Puglia
Altro	27/12/2024	6.380,95	Regione Puglia
Totale		333.552,21	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione del risultato di esercizio 2024, il presidente del consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

Destinazione del risultato di esercizio:		
Utile di esercizio	%	9.216

Si delibera la destinazione c.s.:		
a Riserva legale	5,0000	461
a Riserva straordinaria		1.964
a Dividendo		
Perdite esercizi precedenti		6.791
Altro		
Totale destinazione dell'utile:		9.216

Nota integrativa, parte finale

Concordato Preventivo Biennale

La nostra società non ha aderito all'istituto del concordato preventivo biennale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

Il Presidente del consiglio di amministrazione Giannicola D'Amico consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.